



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

---

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 08/04/2014**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno OTTO del mese di APRILE alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

<b>MACCAGNANI SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>GOTTI MIRCO</b>	<b>P</b>
<b>TADDIA CATERINA ADELE</b>	<b>P</b>	<b>BORESI CHIARA</b>	<b>P</b>
<b>MATTEUCCI FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>PARMEGGIANI VALERIO</b>	<b>P</b>
<b>RAMPONI ALBERTINA</b>	<b>P</b>	<b>FERIOLI STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>TASSINARI ALICE</b>	<b>P</b>	<b>CAVICCHI ANNADELE</b>	<b>P</b>
<b>GAMBERINI FLAVIA</b>	<b>P</b>	<b>GALLERANI ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>PARMEGGIANI ALINA</b>	<b>P</b>	<b>BONAZZI LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>TADDIA VITTORIO</b>	<b>A</b>	<b>MALAGUTI ANGELO</b>	<b>P</b>
<b>MELLONI CARLOTTA</b>	<b>P</b>		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: BORSARI LUCA, CAVICCHI GIANNI, PIRANI ALESSANDRO, POZZOLI LAURA

Assessori non Consiglieri Assenti: ZANNARINI ANGELO

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. TASSINARI ALICE, BORESI CHIARA, MALAGUTI ANGELO.

## ADOZIONE VARIANTE N. 1/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*” ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con delibera C.C n. 27 del 14/03/2011 il Comune di Pieve di Cento ha approvato il Piano Strutturale Comunale, entrato in vigore in data 13/4/2011, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione;
- con delibera C.C. n. 28 del 14/03/2011 il Comune di Pieve di Cento ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio, entrato in vigore in data 13/4/2011, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione, e successivamente modificato con la Variante n. 2/2012 approvata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2013 e la Variante n. 3/2012 approvata con delibera consiliare n. 44 del 18/06/2013;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 26.09.2013 il Comune ha espresso l’INTESA alla variante al PTCP in materia di riduzione del rischio sismico ed adeguato il PSC dal punto di vista normativo e cartografico;
- con delibera C.C. n. 29 del 27/03/2014 è stato approvato il Piano Operativo Comunale;
- si rende necessario apportare una Variante al Piano Strutturale Comunale per la parziale ridefinizione di un’area identificata come “Ambito produttivo sovra comunale di sviluppo - Ambito ASP-AN 13” per funzioni produttive”, in parte come ambito urbano consolidato AUC-C per funzioni residenziali, e in parte come terreno destinato ad interventi di messa in sicurezza idraulica di una parte del bacino idrografico dello Scolo Canalazzo, con l’acquisizione in forma perequativa, del terreno sul quale realizzare una vasca di laminazione di sistema;
- in relazione a tale modifica in data 27.01.2014 la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 10, ha approvato un Art. 18, successivamente sottoscritto in data 10.02.2014, finalizzato all’acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della vasca di laminazione di sistema di cui sopra;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 33 del 31/03/2014, ha approvato un Art. 18 finalizzato alla definizione degli oneri perequativi riferiti al lotto di via Pradole classificato AUC-C10, distinto catastalmente al Foglio 23 mappale 323;

- tale Variante comporta altresì l'aggiornamento della "Classificazione acustica del territorio comunale", aggiornamento che viene ricompreso nel medesimo procedimento adottato per la Variante al PSC di cui trattasi, al fine di valutarne contestualmente gli effetti;
- tale Variante al PSC n. 1/2014 segue le procedure previste dalla legislazione regionale vigente, ovvero la L.R. 20/2000 modificata ed integrata dalla L.R. 6/2009, e più precisamente con l'applicazione dell'Art. 32, con l'approvazione da parte della Giunta del Documento Preliminare e la convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui dell'art. 14 della medesima legge regionale 20/2000;
- che ai fini della convocazione della conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della Variante al PSC n. 1/2014, sono stati elaborati gli atti seguenti costituenti il Documento Preliminare ed in particolare:
  - Elaborato 1: Relazione illustrativa, Elaborati grafici, normativi e Valsat (stralci)
  - Documentazione Previsionale di clima acustico
  - Relazione Geologico-sismica
  - Studio geologico-tecnico
- che con delibera di Giunta n. 11 del 27/01/2014 è stato approvato il Documento Preliminare costituito dagli atti sopracitati, e indetta la Conferenza di Pianificazione;
- che in data 19/02/2014 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Pianificazione;
- che nei tempi concordati nella prima seduta della Conferenza di Pianificazione, sono pervenuti i contributi del Consorzio della Bonifica Renana, dell'Arpa, dell'Autorità di Bacino, dell'Ausl e della Provincia di Bologna;
- che in data 17/03/2014 si è svolta la seduta conclusiva, nella quale sono stati valutati i contributi e le valutazioni degli Enti partecipanti alla Conferenza e condivisi i contenuti pianificatori della Variante, fatta salva la necessità di tenere conto delle valutazioni degli Enti stessi;
- che nella stessa data del 17/3/2014, ma successivamente allo svolgimento della Conferenza conclusiva, è pervenuto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, la quale ha comunicato di non avere osservazioni da segnalare in merito alla citata Variante al PSC 1/2014;
- che occorre conseguentemente procedere quindi all'adozione della Variante al PSC n. 1/2014 che, a seguito degli aggiornamenti apportati e successivi alla seduta conclusiva della Conferenza, è costituita dai seguenti elaborati redatti dall'Ufficio di Pianificazione Territoriale dell'Unione Reno Galliera e pervenuti al Comune di Pieve di Cento al prot. 2816 del 02.04.2014:
  - Accordi con i privati Art. 18, L.R. 20/2000;
  - Elab. A – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
  - Elab. B – VALSAT / Rapporto ambientale;
  - Elab. C – Carta Unica del Territorio - Tavola dei vincoli – Scheda dei Vincoli;
  - TAV. 1 – Schema di Assetto Territoriale
  - Relazione geologica sismica.
- che con successiva delibera sarà adottata la Variante al RUE n. 4/2014 di adeguamento alla Variante al PSC n. 1/2014 in oggetto;

Visti:

- la L.R. 24/3/2000 n° 20 “*Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*” e s e succ. mod. ed int., ed in particolare gli artt. 14, 15 e 32 della L.R. 2 marzo 2000 n° 20;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4/4/2001 recante: “*Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Disciplina generale sulla tutela el’uso del territorio)*”;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il PSC approvato con delibera C.C. n. 27 del 14/03/2011;
- il RUE approvato con delibera C.C. n. 28 del 14/03/2011 e le successive varianti sopracitate;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 27/01/2014 di approvazione del Documento Preliminare ed indizione della Conferenza di Pianificazione;
- il Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto in data 17/03/2014
- l’art. 42 della D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;
- lo Statuto comunale;
- 

Visto il Parere del Responsabile del Procedimento pervenuto al prot. 2816 del 02.04.2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1 del decreto leg.vo 267/2000 e s.m.e i.;

Preso atto degli interventi del SINDACO, dell’Arch. Piero VIGNALI e del Consigliere BONAZZI, come trascritti nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

Con voti favorevoli unanimi, presenti e votanti n. 16 Consiglieri,

### **d e l i b e r a**

- 1) di adottare la Variante al PSC n. 1/2014, costituita dai seguenti elaborati citati in premessa i quali si intendono allegati alla presente delibera, ma vengono conservati agli atti presso l’ufficio tecnico e di seguito elencati:
  - Accordi con i privati Art. 18, L.R. 20/2000;
  - Elab. A – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
  - Elab. B – VALSAT / Rapporto ambientale;
  - Elab. C – Carta Unica del Territorio - Tavola dei vincoli – Scheda dei Vincoli;
  - TAV. 1 – Schema di Assetto Territoriale
  - Relazione geologica sismica.
- 2) di dare atto che gli atti tecnici citati costituiscono altresì adozione aggiornamento della Classificazione Acustica del territorio comunale, ai sensi dell’art. 3, comma 2 della L.R. 15/2001 e succ. mod. ed int., da approvarsi nell’ambito del medesimo ed unico procedimento mediante acquisizione dello specifico parere dell’Arpa;

3) di pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione del PSC comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web del Comune;

4) di dare atto altresì:

- che la Variante al PSC ed il Rapporto Ambientale-Valsat adottati verranno depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione con avviso dell'avvenuta adozione;
- che entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni alla Variante al PSC da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
- che entro il medesimo termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat/VAS;
- che il medesimo Rapporto Ambientale-Valsat è altresì messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere;
- che il Comune, a seguito dell'avvenuto deposito, invia alla Provincia la variante al PSC ed il Rapporto Ambientale Valsat, richiede agli Enti competenti in materia ambientale di esprimere le proprie valutazioni sul Rapporto stesso, ed invia l'avviso di deposito ai componenti la Conferenza di Pianificazione;
- che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato da parte della Provincia, approva le controdeduzioni alla Variante al PSC e richiede contestualmente "l'INTESA" alla Provincia di Bologna;
- che il Comune, ricevuta l'Intesa dalla Provincia di Bologna, adegua la propria documentazione, se del caso, e approva la Variante al PSC e l'aggiornamento della Zonizzazione acustica.
- che ai sensi dell'art. 19, comma 3 della L.R. 20/2000, la delibera di approvazione della Variante al PSC darà atto che essa costituisce "Carta Unica del Territorio" e che recepisce e coordina integralmente le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi e legislativi sovraordinati;
- che copia della Variante n. 1/2014 al PSC approvata sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
- che dell'avviso dell'approvazione della Variante PSC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune su almeno un quotidiano a diffusione locale;
- che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del DLgs 267/2000, con votazione unanime.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 34/2014

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CRISO DOTT. MARIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio e vi rimarrà 15 giorni consecutivi.

Addì, 14/04/2014

F.to L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to TADDIA ENRICO

---

**ESECUTIVITA'** Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini  
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000.

Li, 08/04/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Enrico Taddia

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.**

Addì, 14/04/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

TADDIA ENRICO

---